

Sommario

- [Informazioni dal sistema dei Servizi regionali per le dipendenze p.1](#)
- [Abstract della recente letteratura scientifica p.2](#)
- [Bibliografie p.4](#)
- [Spoglio riviste p.6](#)
- [Recensioni libri p.8](#)
- [Recensioni convegni p. 9](#)
- [Le riviste disponibili nei Centri documentaRER dipendenze p.9](#)

Informazioni dal sistema dei Servizi regionali per le dipendenze

Progetti regionali

Il progetto "Guida sicura senza alcol" approvato con deliberazione di Giunta regionale n.521/2009, prevede azioni preventive e interventi di controllo e repressione da realizzarsi attraverso la sottoscrizione di Accordi tra la Regione Emilia-Romagna e le Forze dell'Ordine per ridurre l'incidentalità stradale correlata al consumo di alcol. Il testo della delibera, in formato.pdf 160 Kb, è disponibile sul sito del Programma regionale dipendenze www.saluter.it/wcm/dipendenze/notizie/delibera_alcol/Deliberaalcolguidaapprovata1.pdf

Report regionali

Sono disponibili i report annuali sulle dipendenze e la salute mentale riferiti ai dati 2007: "*Rapporto 2008 su consumo e dipendenze da sostanze in Emilia-Romagna*" analizza le caratteristiche dell'utenza SerT, i consumi nella popolazione regionale (Ricerche ESPAD e IPSAD), i sequestri di droga e le attività dell'autorità giudiziaria. Particolare attenzione è rivolta alla domanda sui territori e agli interventi di prossimità, con l'analisi dei flussi informativi delle unità di strada, i progetti realizzati per l'applicazione delle direttive regionali su alcol e tabacco. Il report presenta inoltre un'anteprima dei flussi degli Enti accreditati. www.saluter.it/wcm/dipendenze/pagine/pub_report_dipendenze2008.htm

"*Rapporto 2008. Dati del sistema informativo dei servizi di salute mentale dell'Emilia-Romagna. Anno 2007*" analizza i dati riguardanti i servizi psichiatrici territoriali regionali e le informazioni relative ai ricoveri nei reparti psichiatrici, tratte dalle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO). I dati relativi ai servizi territoriali per adulti sono stati elaborati utilizzando il flusso informativo regionale SISM (Sistema Informativo Salute Mentale), avviato nel 2005, che ha ottenuto i primi dati significativi nel 2007 grazie a un lavoro tuttora in progress basato su verifiche e azioni migliorative, condotto con i referenti dei sistemi informativi dipartimentali. www.regione.emilia-romagna.it/sas/sism/documentazione/rapporto_sism_2008.pdf

Normativa regionale

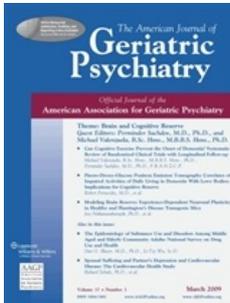
E' disponibile la raccolta degli atti adottati dalla Regione Emilia-Romagna nel periodo 2006-2008 sul tema delle dipendenze patologiche. Gli atti contenuti nella pubblicazione costituiscono le principali linee di indirizzo e programmazione che definiscono il quadro normativo delle politiche regionali per il contrasto delle dipendenze patologiche. www.saluter.it/wcm/dipendenze/notizie/atti_normativi/Report_definitivo.pdf

Convegno regionale "Tabagismo in Emilia-Romagna: nuove prospettive"

Sono disponibili le relazioni presentate al convegno del 4 giugno scorso. Oltre 100 professionisti appartenenti a Servizi aziendali USL e Ospedalieri, Privato accreditato, Associazioni, Università hanno preso parte all'iniziativa per confrontarsi sulle esperienze messe in campo per prevenzione, cura e sorveglianza dell'abitudine al fumo nella nostra Regione. www.saluter.it/wcm/dipendenze/pagine/pub_convegno_tabagismo.htm

Abstract della recente letteratura scientifica sul tema: Soggetti dipendenti da sostanze in età anziana e/o a rischio di cronicità

Traduzione a cura di Chiara Covri - Centro documentazione del Programma Aziendale Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Azienda USL di Reggio Emilia. Per informazioni sulla reperibilità dei documenti: covric@ausl.re.it



Blazer D, Wu LT

Epidemiologia dell'uso di sostanze e dei disturbi correlati all'uso di sostanze tra gli adulti di mezz'età e tra gli anziani: un'indagine nazionale sull'uso di sostanze e salute

Am J Geriatr Psychiatry. 2009 March;17(3):237-45

Obiettivo: Stimare, negli Stati Uniti, la prevalenza, la distribuzione e le correlazioni dell'uso di sostanze tra gli adulti di mezz'età e tra gli anziani e confrontare questi dati con l'abuso di alcol in questo stesso gruppo.

Setting: Indagine nazionale sull'uso di sostanze e salute, 2005 e 2006

Partecipanti: 10.953 soggetti, di età pari o superiore a 50 anni (6717 soggetti di età compresa tra 50 e 64 anni e 4236 soggetti di età pari o superiore a 65 anni).

Analisi: Variabili sociali e demografiche, dettagliato assessment per uso di alcol e di droghe e disturbi correlati all'uso di sostanze (marijuana, cocaina, inalanti, allucinogeni, metamfetamine ed eroina), depressione maggiore, salute autovalutata.

Risultati: Quasi il 60% dei soggetti ha assunto alcol nel corso dell'anno precedente, il 2,6% ha usato marijuana e lo 0,41% cocaina. Sia l'uso di alcol sia l'uso di droghe erano di gran lunga più frequenti nei soggetti di età compresa tra i 50 e i 64 anni e tra gli uomini. L'uso di droghe, contrariamente all'uso di alcol, non era correlato con il grado di istruzione, ma era più frequente tra i non coniugati e tra coloro che soffrivano di depressione maggiore. La prevalenza dell'abuso di sostanze o di dipendenza da sostanze nel gruppo di età pari o superiore ai 50 anni era molto bassa (solamente lo 0,33% presentava abuso o dipendenza, lo 0,12% abuso o dipendenza da marijuana, lo 0,18% abuso o dipendenza da cocaina). Tuttavia, l'uso di marijuana era vicino al 4% nel gruppo di età 50-64, rispetto allo 0,7% del gruppo dai 65 anni in poi.

Conclusioni: L'uso di sostanze non è molto diffuso, benché sia molto più frequente nelle persone di mezz'età, indicando che la prevalenza può notevolmente aumentare nel gruppo dai 65 anni in poi, con l'invecchiare della coorte più giovane.

Larimer ME, Malone DK, Garner MD, Atkins DC, Burlingham B, Lonczak HS, Tanzer K, Ginzler J, Clifasefi SL, Hobson WG, Marlatt GA

Costi delle cure e del ricorso al servizio pubblico prima e dopo l'allestimento di un alloggio per persone senza tetto con gravi problemi di alcol

JAMA. 2009 Apr 1;301(13):1349-57

Premessa: Le persone senza tetto con gravi problemi di alcol spesso presentano molteplici problemi di salute fisica e mentale e comportano elevati costi sanitari e giudiziari.

Obiettivo: Valutare la relazione tra l'intervento "Prima Accoglienza" per persone senza tetto con gravi problemi di alcol, da un lato, e il ricorso alle cure mediche e i costi, dall'altro.

Disegno, setting e partecipanti: Disegno quasi sperimentale che paragonava 95 partecipanti ospitati (che avevano facoltà di bere) con 39 soggetti in lista d'attesa (gruppo di controllo), reclutati tra novembre 2005 e marzo 2007 a Seattle, Washington.

Principali indicatori di outcome: Utilizzo e costi sostenuti dai servizi (carcerazioni, giorni di detenzione, utilizzo di centri di ricovero, prestazioni ospedaliere, disintossicazione e trattamento per uso di alcol e sostanze finanziati dal servizio pubblico, servizi di medicina d'urgenza e servizi sanitari statali) per i partecipanti al progetto "Prima Accoglienza", in confronto con il gruppo di controllo della lista d'attesa.

Risultati: I partecipanti al progetto "Prima Accoglienza" comportarono un costo di 8.175.922 dollari nell'anno antecedente allo studio, con un costo medio di 4066 dollari a persona per mese (range interquartile [IQR] 2067 - 8264 dollari). I costi medi mensili diminuirono dopo 6 e 12 mesi, rispettivamente a 1492 dollari (IQR 337 - 5709 dollari) e a 958 dollari (IQR 98 - 3200 dollari). È stato utilizzato il metodo di stima GEE (equazione di stima generalizzata),

secondo il modello di regressione di Poisson, utilizzando le correzioni con il metodo propensity score. I dati così ottenuti mostrano una riduzione totale dei costi nella percentuale del 53% per i partecipanti ospitati, rispetto al gruppo di controllo della lista d'attesa dopo i primi 6 mesi (rate ratio 0.47; intervallo di confidenza 95%, 0.25-0.88). Il costo totale compensato per i partecipanti al progetto "Prima Accoglienza" è stato in media di 2449 dollari per persona al mese, conteggiando i costi del programma di alloggio.

Conclusioni: Per questa popolazione di persone senz'altro, che comportavano costi elevati e frequente ricorso ai servizi, un programma di prima accoglienza, a distanza di 6 mesi, risultò associato a una diminuzione dei costi. Questi vantaggi aumentarono proporzionalmente alla durata della permanenza dei partecipanti nell'alloggio.

Simoni-Wastila L., Yang HK

Abuso di sostanze psicoattive negli anziani

Am J Geriatr Pharmacother. 2006 Dec;4(4):380-94

Premessa: L'abuso di sostanze legali ed illegali rappresenta un problema crescente tra gli anziani.

Obiettivo: L'articolo esamina la prevalenza, i rischi e i fattori protettivi, lo screening e la diagnosi dell'abuso di sostanze negli anziani.

Metodi: La ricerca è stata condotta in MEDLINE e PsychoInfo utilizzando i termini: substance-related disorders [disturbi correlati a sostanze], drug-use disorders [disturbi da uso di sostanze], abuse [abuso], dependency [dipendenza], opioid-related disorders [disturbi correlati agli oppioidi], stimulant-related disorders [disturbi correlati a stimolanti], cocaine-related disorders [disturbi correlati alla cocaina], marijuana-related disorders [disturbi correlati alla marijuana] e withdrawal syndrome [sindrome da astinenza]. La rassegna include articoli pubblicati in lingua inglese nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1990 e il 31 maggio 2006.

Risultati: A fronte di una notevole quantità di informazioni in merito all'epidemiologia e al trattamento dell'abuso di alcol negli anziani, sono disponibili pochi dati sull'abuso di sostanze in questa popolazione. Questo dato suggerisce che, nonostante l'uso di sostanze illegali sia relativamente raro tra gli anziani, se paragonato con l'uso tra gli adulti e gli adolescenti, vi sia invece un problema crescente di cattiva assunzione e di abuso di farmaci da prescrizione con potenziale abuso. È stato stimato che oltre l'11% delle donne anziane abusa di farmaci da prescrizione e che l'utilizzo non medico di farmaci da prescrizione aumenterà, tra le persone di età pari o superiore ai 50 anni, a 2,7 milioni entro il 2020. I fattori associati all'abuso di sostanze negli anziani sono: il sesso femminile, l'isolamento sociale, una storia di uso di sostanze o disturbi mentali, l'assunzione per ragioni mediche di farmaci da prescrizione con potenziale abuso. Non sono disponibili screening validati o strumenti di assessment per identificare o diagnosticare l'abuso di sostanze nella popolazione anziana. Sono necessari metodi specifici per trattare i disturbi da abuso di sostanze in anziani con comorbidità multiple e/o con deterioramento funzionale e si dovrebbero prendere in considerazione come metodi di prima scelta quelli meno intensivi.

Conclusioni: Gli psicofarmaci con potenziale abuso sono utilizzati quasi da un anziano su quattro, e tale uso probabilmente aumenterà con l'aumentare dell'età della popolazione. Il trattamento dei disturbi da abuso di farmaci da prescrizione negli anziani può coinvolgere la famiglia e coloro che si prendono cura degli anziani, e dovrebbe prendere in considerazione i fattori specifici fisici, emotivi e cognitivi dell'invecchiamento. Sono necessarie ulteriori ricerche sull'epidemiologia, sui servizi sanitari e sugli aspetti del trattamento dell'abuso di sostanze negli anziani, in modo da sviluppare uno screening appropriato e strumenti diagnostici specifici.

Firoz S, Carlson G

Caratteristiche ed efficacia del trattamento di pazienti anziani in terapia con metadone a mantenimento

Am J Geriatr Psychiatry. 2004 Sep;12(5):539-41

Obiettivo: Negli Stati Uniti ci sono 160.000 persone in trattamento con metadone a mantenimento. Si stima che una percentuale compresa tra il 5% e il 6% di questi pazienti abbia più di 55 anni. Basandosi su uno studio relativo ai programmi di trattamento con

metadone, gli autori hanno ipotizzato che i pazienti in terapia con metadone di età superiore ai 55 anni, confrontati con i pazienti più giovani, presentino una percentuale maggiore di problemi fisici e psichici, abbiano una percentuale maggiore di disoccupazione e che beneficino meno del trattamento.

Metodi: Gli autori hanno esaminato 759 ammissioni al programma con metadone a mantenimento del Midwestern. Le ammissioni considerate per lo studio erano avvenute l'una di seguito all'altra [pertanto seguivano l'ordine progressivo del registro delle ammissioni, senza soluzione di continuità, N.d.T.]

Risultati: Inaspettatamente, è stato rilevato che i pazienti di età superiore ai 55 anni (N=54) non presentavano differenze significative rispetto ai pazienti più giovani in termini di problemi fisici e psichici o in termini di occupazione; avevano una maggiore probabilità di essere coniugati e non traevano, in modo significativo, minor beneficio dal trattamento.

Conclusioni: I pazienti anziani in terapia con metadone possono, di fatto, presentare meno problematiche e trarre beneficio dal trattamento. Questo risultato comporta delle implicazioni relative all'allocazione delle risorse per i programmi di trattamento con metadone rivolti a questi pazienti.

Oslin DW, Pettinati H, Volpicelli JR

Adesione al trattamento per l'alcolismo: l'età anziana è predittiva di maggiore adesione al trattamento e di efficacia

Am J Geriatr Psychiatry. 2002 Nov/Dec;10(6):740-7

Obiettivo: E' stato dimostrato che l'adesione al trattamento è un fattore importante per la remissione dalla dipendenza da alcol. Gli autori hanno confrontato, nel trattamento per la dipendenza da alcol, l'adesione alla terapia e alla prescrizione dei farmaci in persone anziane e l'adesione al trattamento in adulti.

Metodi: Tutti i soggetti partecipavano ad un trial randomizzato, a doppio cieco, placebo controllato, sull'efficacia del naltrexone nel trattamento della dipendenza da alcol. Per tutti i soggetti è stato realizzato un intervento psicosociale nell'ambito di una visita medica, orientato alla motivazione del paziente al cambiamento e all'adesione al trattamento. L'approccio terapeutico è non confrontazionale e l'intervento è affidato ad un'infermiera.

Risultati: Rispetto agli adulti, gli anziani partecipavano a più sedute di terapia e presentavano una maggiore compliance nell'assunzione dei farmaci. L'età era l'unico fattore pre-trattamento associato all'adesione al trattamento. La migliore adesione negli anziani si è tradotta in un numero minore di ricadute rispetto agli adulti.

Conclusioni: Negli anziani, il trattamento per la dipendenza da alcol può essere efficace. Gli anziani sembrano rispondere positivamente a un trattamento medico che sia supportivo e individualizzato. Di fatto, i risultati di questo studio suggeriscono che gli anziani possono essere trattati in setting di trattamento insieme con pazienti di altre età, se le strategie terapeutiche utilizzate sono appropriate all'età ed individualizzate.

Bibliografia sul tema: Soggetti dipendenti da sostanze in età anziana e/o a rischio di cronicità

A cura di Chiara Covri - Centro documentazione del Programma Aziendale Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Azienda USL di Reggio Emilia. Per informazioni sulla reperibilità dei documenti: covric@ausl.re.it



1. Brennan PL, Nichol AC, Moos RH, **Older and younger patients with substance use disorders: outpatient mental health service use and functioning over a 12-month interval**, in: Psychol Addict Behav. 2003;17(1):42-8

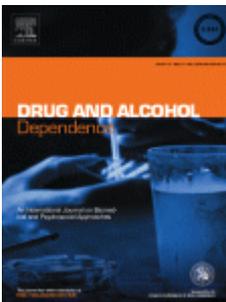
2. Blazer D, Wu LT, **The epidemiology of substance use and disorders among middle aged and elderly community adults: national survey on drug use and health**, in: *Am J Geriatr Psychiatry. 2009 Mar;17(3):237-45*

3. Brymer C, Rusnell I, **Reducing substance dependence in elderly people: the side effects program**, in: *Can J Clin Pharmacol*. 2000 Autumn;7(3):161-6
4. Burnam MA, Morton SC, McGlynn EA, Petersen LP, Stecher BM, Hayes C, Vaccaro JV, **An experimental evaluation of residential and nonresidential treatment for dually diagnosed homeless adults**, in: *J Addict Dis*. 1995;14(4):111-34
5. EMCDDA, **Abuso di sostanze tra gli adulti più anziani: un problema trascurato**, *Focus sulle droghe*, n. 18, 2008. Disponibile sul sito dell'Osservatorio europeo: www.emcdda.europa.eu/attachements.cfm/att_50566_IT_TDAD08001ITC_web.pdf
6. Firoz S, Carlson G, **Characteristics and treatment outcome of older methadone-maintenance patients**, in: *Am J Geriatr Psychiatry*. 2004 Sep/Oct;12(5):539-41
7. Gfroerer J, Penne M, Pemberton M, Falsom R, **Substance abuse treatment among older adults in 2020: the impact of the aging baby-boom cohort**, in: *Drug Alcohol Depend*. 2003 Mar;69(2):127-35
8. Gossop M, Neto D, Radovanovic M, Batra A, Toteva S, Musalek M, Skutle A, Goos C, **Physical health problems among patients seeking treatment for alcohol use disorders: a study in six European cities**, in: *Addict Biol*. 2007 Jun;12(2):190-6
9. Larimer ME, Malone DK, Garner MD, Atkins DC, Burlingham B, Lonczak HS, Tanzer K, Ginzler J, Clifasefi SL, Hobson WG, Marlatt GA, **Health care and public service use and costs before and after provision of housing for chronically homeless persons with severe alcohol problems**, in: *JAMA*. 2009 Apr 1;301(13):1349-57
10. Mulinga JD, **Elderly people with alcohol-related problems: where do they go?**, in: *Int J Geriatr Psychiatry*. 1999 Jul;14(7):564-6
11. O'Connell H, Chin AV, Cunningham C, Lawlor B, **Alcohol use disorders in elderly people – Redefining an age old problem in old age**, in: *BMJ*. 2003 Sep;327(7416):664-7
12. Oslin D, Pettinati H, Volpicelli J, **Alcoholism treatment adherence: older age predicts better adherence and drinking outcomes**, in: *Am J Geriatr Psychiatry*. 2002 Nov/Dec;10(6):740-7
13. Oslin D, **Treatment of late-life depression complicated by alcohol dependence**, in: *Am J Geriatr Psychiatry*. 2005 Jun;13(6):491-00
14. Oslin DW, **Evidence-based treatment of geriatric substance abuse**, in: *Psychiatr Clin North Am*. 2005 Dec;28(4):897-911
15. Patterson TL, Jeste DV, **The potential impact of the baby-boom generation on substance abuse among elderly persons**. *Psychiatr Serv*. 1999 Sep;50(9):1184-8
16. Rosenheck RA, Resnik SG, Morrissey JP, **Closing service system gaps for homeless clients with a dual diagnosis: integrated teams and interagency cooperation**, in: *J Ment Health Policy Econ*. 2003 Jun;6(2):77-87
17. Rota-Bartelink A, Lipmann B, **Supporting the long-term residential care needs of older homeless people with severe alcohol-related brain injury in Australia: the Wicking Project**, in: *Care Manag J*. 2007;8(3):141-8

18. Satre DD, Mertens JR, Areean PA, Weisner C, **Five-year alcohol and drug-treatment outcomes of older adults versus middle-aged and younger adults in a managed case program**, *Addiction*. 2004 Oct;99(10):1286-97
19. Schultz SK, Arndt S, Liesveld J, **Locations of facilities with special programs for older substance abuse clients in the US**, in: *Int J Geriatr Psychiatry*. 2003 Sep;18(9):839-43
20. Simoni-Wastila L, Yang HK, **Psychoactive drug abuse in older adults**, in: *Am J Geriatr Pharmacother*. 2006 Dec;4(4):380-94
21. Weintraub E, Weintraub D, Dixon L, Delahanty J, Gandhi D, Cohen A, Hirsch M, **Geriatric patients on a substance abuse consultation service**, in: *Am J Geriatr Psychiatry*. 2002 May/Jun;10(3):337-42
22. Una selezione di abstract della letteratura scientifica sul tema dei trattamenti farmacologici nei soggetti dipendenti da sostanze in età adulta o anziani è disponibile sul sito del **Progetto nazionale farmaci sostitutivi**
www.saluter.it/wcm/oppiacei/sezioni/wp1/ebm.htm

Spoglio di articoli della rivista "Drug and Alcohol Dependence", Volume: 101, Issue: 3, May 1, 2009, Elsevier Science, Ireland

Lo spoglio è a cura di Chiara Covri - Centro documentazione del Programma Aziendale Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Azienda USL di Reggio Emilia. Per informazioni sulla reperibilità degli articoli: covric@ausl.re.it



Fadardi JS, Cox WM, **Reversing the sequence: reducing alcohol consumption by overcoming alcohol attention bias**, p. 137-145

Invertire l'ordine: riduzione dell'assunzione di alcolici grazie al superamento del bias attenzionale verso l'alcol. Lo scopo della ricerca consisteva nel confrontare il bias attenzionale verso l'alcol in bevitori sociali, bevitori a rischio e bevitori problematici. La ricerca aveva inoltre lo scopo di valutare gli effetti di un training attenzionale (finalizzato ad aumentare il controllo e la consapevolezza del soggetto) sul bias attenzionale verso l'alcol e sul consumo effettivo di alcol nei bevitori a rischio e nei bevitori problematici. I risultati indicano che: a) i bevitori problematici hanno un bias attenzionale verso l'alcol molto maggiore dei bevitori sociali e dei bevitori a rischio; b) il training attenzionale riduce il bias attenzionale verso l'alcol nei bevitori a rischio e in quelli problematici; c) nel post-training, i bevitori problematici riducono il consumo di alcol e migliorano rispetto ad alcuni indici correlati al consumo di alcol; nel follow-up a 3 mesi, i miglioramenti persistono.

Sutcliffe CG, German D, Siroj B, Latkin C, Aramrattana A, et al., **Patterns of methamphetamine use and symptoms of depression among young adults in northern Thailand**, p. 146-151

Pattern di consumo di metamfetamine e sintomi depressivi tra giovani adulti del Nord della Thailandia. Non è stata rilevata alcuna associazione tra sintomi depressivi antecedenti e successivi pattern di consumo di metamfetamine. E' stata invece rilevata una significativa associazione tra pattern di consumo di metamfetamine e insorgenza successiva di sintomi depressivi: la cessazione dell'assunzione di metamfetamine comporta una diminuzione dei sintomi depressivi.

Evans J, Hahn JA, Lum PJ, Stein E, Page K, **Predictors of injection drug use cessation and relapse in a prospective cohort of young injection drug users in San Francisco, CA (UFO Study)**, p. 152-157

Fattori predittivi della cessazione dell'uso di sostanze per via iniettiva e fattori predittivi della ricaduta, in uno studio prospettico condotto su una coorte di giovani consumatori di sostanze per via iniettiva, a San Francisco - California (UFO Study).

I risultati evidenziano che i fattori associati con la cessazione della via iniettiva comportano interventi in molteplici aree, inclusi l'accesso al trattamento per l'uso di sostanze e l'utilizzo di approcci comportamentali per la riduzione dell'assunzione per via iniettiva e per il mantenimento della cessazione. La più alta incidenza di ricadute si registra tra i soggetti più giovani; si sottolineano, pertanto, il bisogno e l'importanza dell'intercettazione precoce e della messa a punto di programmi di trattamento indirizzati agli adolescenti e ai giovani.

Kharach ED, Walker A, Whittington D, Hoffer C, Bedynek P, Sheffels P, **Methadone metabolism and clearance are induced by nelfinavir despite inhibition of cytochrome P4503A (CYP3A) activity**, p. 158-168

Il metabolismo e la clearance del metadone indotti dal nelfinavir malgrado l'inibizione dell'attività del citocromo P4503A (CYP3A).

E' noto che la concentrazione di metadone nel plasma viene ridotta per effetto del nelfinavir (farmaco antiretrovirale utilizzato nel trattamento dell'HIV). La ricerca indaga i meccanismi di clearance del metadone e l'interazione con il nelfinavir, in particolare gli effetti farmacocinetici e farmacodinamici del nelfinavir sul metadone.

Livingston M, Room R, **Variations by age and sex in alcohol-related problematic behaviour per drinking volume and heavier drinking occasion**, p. 169-175

Cambiamenti in base all'età e al sesso nei problemi comportamentali alcolcorrelati, in considerazione della quantità di alcolici assunti e degli episodi di ebbrezza.

La ricerca ha lo scopo di esaminare la relazione tra l'età, il sesso, il consumo di alcol e i problemi comportamentali alcolcorrelati autoriferiti. La ricerca evidenzia che i bevitori più giovani presentano problemi comportamentali alcolcorrelati in modo significativamente maggiore rispetto ai bevitori più anziani, mentre non si rilevano sostanziali differenze tra uomini e donne con quantità e modalità di consumo di alcol simili.

Batki S, Canfield KM, Smyth E, Ploutz-Snyder R, **Health-related quality of life in methadone maintenance patients with untreated hepatitis C virus infection**, p. 176-182

Qualità della vita correlata alla salute in pazienti in trattamento con metadone a mantenimento e con infezione HCV non trattata.

La ricerca ha evidenziato che pazienti con infezione HCV non trattata e in terapia con metadone a mantenimento hanno una qualità della vita correlata alla salute più bassa di pazienti con infezione HCV non trattata che non sono in terapia con metadone. E' risultato inoltre che la depressione è un fattore molto importante, significativamente associato agli altri indicatori della qualità della vita.

Grainge MJ, Shahab L, Hammond D, O'Connor RJ, McNeill A, **First cigarette on waking and time of day as predictors of puffing behaviour in UK adult smokers**, p. 191-195

La prima sigaretta fumata al risveglio e il momento della giornata come indicatori del modo di fumare in fumatori adulti inglesi.

La ricerca ha evidenziato che le sigarette fumate durante la notte e nel primo mattino, compresa la prima sigaretta della giornata, sono fumate meno intensamente. E' un risultato importante, nella comprensione della dipendenza da tabacco, della cessazione e della ricaduta.

Fletcher BW, Lehman WEK, Wexler HK, Melnick G, Taxman FS, et al., **Measuring collaboration and integration activities in criminal justice and substance abuse treatment agencies**, p. 196-201

Misurazione del grado di collaborazione e di integrazione degli interventi del sistema giudiziario e delle agenzie deputate al trattamento dei disturbi da uso di sostanze.

Lo studio intende esaminare le varie modalità di relazione tra organizzazioni differenti ed in particolare si prefigge di valutare come il sistema giudiziario e i servizi per il trattamento delle dipendenze patologiche interagiscono. Nella ricerca è stato anche utilizzato uno strumento di misura per valutare il grado di collaborazione interistituzionale e di integrazione delle azioni.

Handel G, Hannover W, Roske K, Thyrian JR, Rumpf HJ, John U, Hapke U, **Naturalistic changes in the readiness of postpartum women to quit smoking**, p. 196-201

I cambiamenti spontanei, nelle donne in fase di post partum, rispetto all'intenzione di astenersi dal fumo.

Lo studio ha esaminato i cambiamenti a lungo termine nell'intenzione di astenersi dal fumo in donne in fase post partum che hanno smesso di fumare. Si evidenzia che, nei 18 mesi successivi al parto, la volontà di astenersi dal fumo nelle partecipanti allo studio non è cambiata in modo sostanziale.

Ko MC, Narasimhan D, Berlin AA, Lukacs NW, Sunahara RK, et al., **Effects of cocaine esterase following its repeated administration with cocaine in mice**, p. 202-209

Gli effetti dell'esterasi nel metabolismo della cocaina nei topi, in seguito a somministrazione ripetuta dell'enzima insieme con la somministrazione di cocaina.

L'esterasi, enzima batterico, è in grado di contrastare in modo significativo la tossicità della cocaina. Lo scopo dello studio è valutare se la somministrazione ripetuta di esterasi, insieme con la somministrazione di cocaina, modifica, ed in che modo, l'efficacia dell'enzima.

Recensioni libri "Cooperazione sociale e inserimenti lavorativi", a cura di Monica Malagoli – Quaderni di Itaca, Altastampa divisione Cedis Editrice, 2006 La recensione è a cura dell'autrice, Monica Malagoli – Osservatorio dipendenze dell'Azienda USL di Modena



In riferimento al tema degli aspetti sociali dell'abuso/dipendenza nei soggetti adulti o anziani, questa pubblicazione costituisce un valido riferimento per i progetti di inserimento sociale dei tossicodipendenti nella nostra regione.

Il volume illustra il percorso e il modello d'intervento della cooperativa sociale "La Pomposiana" di Modena dal 1981 al 2006, basato sull'attività lavorativa come parte del piano terapeutico e come via alla normalità anche per persone non completamente in remissione dall'uso di sostanze (con progetti a "bassa soglia" o volti alla "riduzione del danno"). Il metodo dei primi anni, basato sull'auto-organizzazione delle persone inserite e sullo sviluppo delle loro aspirazioni, in considerazione di esiti non positivi, è

mutato a favore di una conduzione "forte" da parte del presidente, persona senza problemi di dipendenza e ottima organizzatrice del lavoro, pur continuando ad avvalersi di operatori interni ed esterni.

Nel tempo la cooperativa ha ampliato l'accoglienza ad altri svantaggiati (carcerati, malati psichiatrici, alcolisti, persone segnalate dai servizi sociali del Comune), anche senza borsa lavoro e senza l'incentivo "salario d'ingresso". A fronte di un bilancio positivo dell'attività della cooperativa, nuove prospettive sono auspicabili per migliorare il passaggio dei lavoratori (ove possibile) al mercato privato e per garantire le committenze.

Di nuove prospettive e di innovazioni necessita del resto il mondo della cooperazione sociale nel suo complesso, in particolare per quanto riguarda le sue connessioni con l'ente pubblico e con il mercato privato.

Recensioni convegni "Tra alimento e cattiva abitudine: alcol e problemi sanitari" 17 aprile 2009, Bologna, palazzo D'Accursio, P.zza Maggiore 6

A cura dell'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche Ausl Bologna

Organizzato dall'Unità operativa Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze patologiche, dipartimento salute mentale e dipendenze patologiche dell'Azienda Usl di Bologna, il convegno è stato ideato al fine di affrontare il tema della diffusione del fenomeno alcol e alcolismo e le problematiche sanitarie associate. A partire da uno studio di mortalità condotto su una coorte di alcolisti residenti a Bologna e in cura presso i Ser.t., condotto dall'U.O. Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze patologiche e presentato dal Responsabile Raimondo Maria Pavarin, i problemi sanitari degli alcolisti sono stati evidenziati dalle relazioni di diversi specialisti: problemi cardiovascolari dottor Gianfranco Tortorici Unità Operativa Cardiologia Ospedale Maggiore, problemi gastroenterici dottor Sandro Macchia Unità operativa gastroenterologia dell'Ospedale Maggiore e complicanze psichiatriche il dottor Giancarlo Boncompagni direttore dell'Unità operativa Spdc Malpighi.

Le slide delle presentazioni sono disponibili sul sito dell'Osservatorio:
www.ossdipbo.org/documentazione_convegni.html

Le riviste disponibili nei Centri documentaRER *dipendenze*

Centro documentazione dell'Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze patologiche Ausl Bologna

Via San Lorenzo 1, Tel. 051-2960473, Fax 051-6569515, sito web dell'Osservatorio www.ossdipbo.org - Referente documentazione: Elsa Turino, e-mail: e.turino@ausl.bologna.it

E' possibile accedere, anche attraverso le biblioteche di Ospedale Maggiore e Ausl Imola, alle seguenti riviste, in formato elettronico (articoli consultabili full text) o cartaceo

- Addiction (Blackwell) Dal 1903 fino a oggi
- Addiction treatment forum Dal 1992 fino a oggi
- Addictive behaviors Dal 1995 fino a oggi
- Advanced drug delivery reviews Dal 1995 fino a oggi
- Advances in Health Sciences Education Dal 1997 fino a oggi
- AHFS drug information Dal 1982 fino a oggi (cartaceo)
- AIDS and behavior Dal 2004 fino a oggi
- Alcohol Dal 1995 fino a oggi
- Alcohol alerts Dal 1988 fino a oggi
- Alcohol and alcoholism : international journal of the Medical Council on Alcoholism Dal 1963 fino a oggi
- Alcohol Health and Research World 1997 - 1998
- Alcohol research & health : the journal of the National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism Dal 1999 fino a oggi
- Alcoholism & Drug Abuse Weekly Dal 2005 fino a oggi
- Alcoholism: clinical and experimental research Dal 1997 fino a oggi
- Alcologia Dal 1997 al 2004 (solo cartaceo)
- The American journal of drug and alcohol abuse Dal Gennaio 2001 al Dicembre 2007
- American journal of psychiatry Dal 1984 al 1999
- The American journal of psychiatry Dal 1997 fino a oggi
- Archives of Drug Information Dal 2008 fino a oggi
- Archives of toxicology Dal 1996 fino a oggi
- Biochemical pharmacology Dal 1995 fino a oggi
- Bollettino per le farmacodipendenze e l'alcoolismo Dal 1996 al 2007 (solo cartaceo)
- The British journal of psychiatry Dal 1855 fino a oggi
- Canadian journal of psychiatry. Revue Canadienne de psychiatrie Dal 1996 fino a oggi

- CNS Drug Reviews 1995 - 2007
- CNS Drugs Dal gennaio 1998 fino a oggi
- Current Opinion in Psychiatry dal 2003 a oggi (solo cartaceo)
- Current psychiatry dal 2002 fino a oggi
- Drugs and alcohol today dal 2003 al 2008
- Epidemiologia e prevenzione dal 1995 a oggi (solo cartaceo)
- Epidemiologia e Psichiatria Sociale dal 2000 a oggi (lacune 2002)(solo cartaceo)
- European Addiction Research dal 1998 a oggi
- European Journal of Epidemiology dal 2004 fino ad oggi
- The European journal of psychiatry dal 2005 fino a oggi
- European psychiatry : the journal of the Association of European Psychiatrists dal 1995 fino a oggi
- The international journal of drug policy dal 1998 fino a oggi
- International Journal of Game Theory dal 1998 fino a oggi
- JAMA : the journal of the American Medical Association dal 1998 fino a oggi
- Journal of Alcohol and Drug Education dal 1996 fino a oggi
- Journal of Psychoactive Drugs dal 1998 fino a oggi
- Journal of substance abuse dal 1995 al 2001
- Journal of substance abuse treatment dal 1995 fino a oggi
- Medicina delle Tossicodipendenze 1997 fino a oggi (solo cartaceo)
- Minerva Psichiatrica dal 1998 fino a oggi
- Minerva Psichiatrica dal 1998 fino a oggi
- Personalita' e Dipendenze dal 1996 fino a oggi (lacune 2004)(solo cartaceo)
- Psychiatry Research dal 1995 fino a oggi
- Substance Abuse: Research and Treatment dal 2007 fino a oggi
- Substance abuse treatment, prevention, and policy dal 2006 fino a oggi
- Substance use & misuse dal 2002
- Tabaccologia/Tobaccology 2002 fino a oggi
- Tobacco control dal 1992 fino a oggi
- Tobacco induced diseases dal 2005 fino a oggi
- WHO Drug Information dal 1996 fino a oggi
- World psychiatry : official journal of the World Psychiatric Association dal 2002 fino a oggi

Centro documentazione del Programma aziendale salute mentale e dipendenze patologiche Ausl Reggio Emilia

Via Amendola 2, Padiglione Tanzi, Tel 0522-335557, Fax 0522-335515 - Referente documentazione: Chiara Covri, e-mail: covric@ausl.re.it

Sono disponibili in formato elettronico (articoli consultabili full text) le seguenti riviste:

- Addiction (dal 1903)
- AIDS and Behavior (dal 1999)
- Alcohol and Alcoholism (dal 1996)
- Alcohol Research and Health (1990)
- Alcoholism: Clinical and Experimental (dal 1977)
- Drug and Alcohol Dependence (dal 1995)
- Drug Information Journal (dal 1998)
- Drugs and Alcohol Today (dal 2003)
- European Archives of Psychiatry and Clinical Neuroscience (dal 1998)
- European Child and Adolescent Psychiatry (dal 1998)
- European Eating Disorders Review (dal 1996)
- European Psychiatry (dal 1995)
- International Journal of Eating Disorders (dal 1996)
- Journal of Alcohol and Drug Education (dal 1996)
- Journal of Psychoactive Drugs (dal 1998)
- Personalità/Dipendenze (dal 1995, solo cartaceo)
- Psychiatry Research (dal 1995)
- The American Journal of Psychiatry (dal 1998)
- Tobacco Control (dal 2002)
- WHO Drug Information (dal 1998)

Centro documentazione dell'U.O.C. Dipendenze patologiche Ausl Rimini

Via Tonti 40, 47037 Rimini, Tel . 0541-325101, Fax 0541- 325113 - Referente documentazione: Primo Pellegrini, e-mail: ppellegrini@auslrn.net

Sono disponibili le seguenti riviste in formato cartaceo

- Quaderni italiani di psichiatria
- Rivista sperimentale di Freniatria
- Medicina delle tossicodipendenze
- Animazione Sociale
- Personalita - Dipendenze
- Attualità in psicologia (nessun numero pervenuto nel 2008)
- Rivista Itaca (pervenuto nel 2008 il solo n. 29)
- Studi Zancan - Politiche e Servizi alle Persone (non pervenuti il n. 6 del 2008)
- Prospettive sociali e sanitarie
- Rivista di psicoanalisi
- Terapia Familiare
- Ecologia della mente (pervenuto nel 2008 solo il n. 1)
- Educazione Sanitaria e promozione della salute
- Il seme e l'albero (pervenuto nel 2008 solo il n. 1)
- Salute Territorio
- Heroin Addiction and Related Clinical Problems (ed.italiana)

Centro documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena

Via degli Adelardi, 4, 41100 Modena, Tel. 059-2034849 -2034848, Fax 059-4279385 -
Referente documentazione: Alessandra Lotti, e-mail: alotti@comune.modena.it -
csadol@comune.modena.it

Sono disponibili, anche attraverso l'accesso alla Biblioteca Civica Delfini del Comune di Modena
– Sezione educazione e cura, le seguenti riviste in formato cartaceo

- Animazione Sociale (dal 2002 ad oggi)
- Ecologia della mente (dal 1994 ad oggi)
- Famiglia (dal 2007 ad oggi)
- Il Delfino (dal 2001 ad oggi)
- Inchiesta (dal 1972 ad oggi)
- Mente e Cervello (dal 2003 ad oggi)
- Narcomafie (dal 1994 ad oggi)
- Prospettive Sociale e Sanitarie (dal 1980 ad oggi)
- Psicologia Contemporanea (dal 2006 ad oggi)
- Quaderni di psicologia (Anni 2005, 2007, 2008)
- Qualità Sociale (da gennaio 2009)
- La Salute Umana (dal 1982 al 1985, dal 1993 ad oggi)
- Sestante (dal 2000 ad oggi -manca anno 2003)
- Studi Zancan (dal 2000 ad oggi)
- Terapia Familiare (dal 1993 ad oggi)
- Itaca (dal 1997 al 2005 – l'abbonamento ripartirà da settembre 2009)

Il progetto DocumentaRER *dipendenze*
è promosso dalla Regione Emilia-Romagna
Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute
nelle carceri
Responsabile progetto: Mila Ferri, dirigente Area dipendenze
Per maggiori informazioni sui servizi dei Centri
documentazione: Ilaria De Santis tel. 051-5277070
idesantis@regione.emilia-romagna.it

